Ministero della Giustizia *Ministero della Cultura*

CONVENZIONE

tra

Ministero della Giustizia

e

Ministero della Cultura

Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità
ai fini della messa alla prova

PREMESSO che la legge 28 aprile 2014, n. 67 ha introdotto l'art. 168 *bis* del codice penale in base al quale, su richiesta dell'imputato, il giudice può sospendere il procedimento e disporre la messa alla prova, tenuto conto del programma di trattamento predisposto dall'Ufficio di esecuzione penale esterna;

PREMESSO che la concessione della messa alla prova è subordinata alla prestazione di lavoro di pubblica utilità, che consiste in una prestazione non retribuita in favore della collettività, da svolgere presso lo Stato, le regioni, le provincie, i comuni, le aziende sanitarie o presso enti o organizzazioni, anche internazionali, che operano in Italia, di assistenza sociale, sanitaria e di volontariato, nel rispetto delle specifiche professionalità ed attitudini lavorative dell'imputato;

PREMESSO che ai sensi dell'art. 8 della legge 28 aprile 2014, n. 67 e dell'art. 2 comma 1 del Decreto del Ministro della giustizia 8 giugno 2015, n. 88, l'attività non retribuita in favore della collettività per la messa alla prova è svolta anche sulla base di convenzioni con Amministrazioni che hanno competenza nazionale;

PREMESSO che ai sensi dell'art. 2, comma 4, del decreto 8 giugno 2015, n. 88 nelle convenzioni sono specificate le mansioni cui i soggetti che prestano lavoro di pubblica utilità possono essere adibiti. Nella fattispecie, tali mansioni sono quelle di cui alle lettere **d.** prestazioni di lavoro per la fruibilità e la tutela del patrimonio culturale e archivistico, inclusa la custodia di biblioteche, musei, gallerie o pinacoteche; **e.** prestazioni di lavoro nella manutenzione e fruizione di immobili e servizi pubblici, inclusi ospedali e case di cura, o di beni del demanio e del patrimonio pubblico, compresi giardini, ville e parchi, con esclusione di immobili utilizzati dalle Forze armate o dalle Forze di polizia; **f.** prestazioni di lavoro inerenti a specifiche competenze o professionalità del soggetto;

PREMESSO che l'Ente firmatario della presente convenzione rientra tra quelli indicati dalle norme di riferimento;

PREMESSO che la legge di bilancio 2017, al comma 86 dell'art. 1, modifica il comma 312 dell'art. 1 della legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016) ed estende l'operatività del Fondo istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali anche per i soggetti impegnati in lavori di pubblica utilità in quanto imputati con sospensione del procedimento per messa alla prova (art. 168 *bis* c.p.). Operatività del Fondo dapprima confermata, per gli anni 2018 e 2019, dalla legge di bilancio 2018, all'art. 1, comma 181, e, successivamente, resa stabile, a decorrere dal 2020, dal decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 124;

Tra il Ministero della Giustizia, che interviene nella persona della Ministra, Prof.ssa Marta Cartabia, e il Ministero della Cultura che interviene nella persona del Ministro, On. Dario Franceschini,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Il Ministero della Cultura (d'ora in avanti MIC) mette a disposizione presso le proprie sedi, almeno n. 102 posti per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità in favore della collettività, per l'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 168 *bis* codice penale.
Le sedi del MIC presso le quali potrà essere svolto il lavoro di pubblica utilità non retribuito sono complessivamente n. 52 dislocate su tutto il territorio nazionale come da elenco allegato, passibile di aggiornamento.
Le sedi del MIC provvederanno ad aggiornare costantemente i Tribunali e gli Uffici di esecuzione penale esterna territorialmente competenti sulla situazione dei posti di lavoro non retribuito disponibili presso le proprie strutture per favorire l'attività di orientamento e avvio degli imputati al lavoro di pubblica utilità.
Resta fin d'ora inteso che le sedi del MIC a cui è applicabile la presente convenzione sono solamente quelle appositamente inserite nell'elenco allegato.

Art. 2

I soggetti ammessi allo svolgimento dei lavori di pubblica utilità presteranno, presso le sedi del MIC, le attività di seguito delineate, che rientrano nei settori di impiego indicati dall'art. 2, comma 4, lettere d), e), f) del D.M. 88/2015.
In particolare:
d. prestazioni di lavoro per la fruibilità e la tutela del patrimonio culturale e archivistico, inclusa la custodia di biblioteche, musei, gallerie o pinacoteche;
e. prestazioni di lavoro nella manutenzione e fruizione di immobili e servizi pubblici, inclusi ospedali e case di cura, o di beni del demanio e del patrimonio pubblico, compresi giardini, ville e parchi, con esclusione di immobili utilizzati dalle Forze armate o dalle Forze di polizia;
f. prestazioni di lavoro inerenti a specifiche competenze o professionalità del soggetto.
Tali attività saranno meglio declinate sul territorio in considerazione della specifica natura delle attività svolte dalla sede del MIC interessata, con il coinvolgimento degli uffici di esecuzione penale esterna, previsto al comma 3 del medesimo art. 2 del D.M. 88/2015.

Art. 3

L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nel programma di trattamento e dall'ordinanza di ammissione alla prova; il programma specificherà le mansioni alle quali viene adibito il soggetto, fra quelle comprese all'art. 2, comma 4, lett. d), e), f) del DM n. 88/2015, la durata e l'orario di svolgimento della prestazione lavorativa, nel rispetto delle esigenze di vita dei richiedenti, dei diritti fondamentali e della dignità della persona.

L'Ufficio di esecuzione penale esterna territorialmente competente, che redige il programma di trattamento, si impegna a conciliare le esigenze della persona sottoposta alla messa alla prova con quelle della sede del MIC, sia nella fase di istruzione del procedimento di messa alla prova, sia durante l'esecuzione dell'attività di pubblica utilità, anche in funzione di eventuali variazioni del programma dell'attività lavorativa, da sottoporre all'approvazione del giudice competente.

Come stabilito dalla normativa vigente, è fatto divieto al MIC di corrispondere ai soggetti impegnati nelle prestazioni lavorative una retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività da essi svolta.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si rinvia a quanto stabilito dal DM 88/2015 e dalle norme che regolano la disciplina del lavoro di pubblica utilità degli imputati ammessi alla sospensione del processo e messa alla prova.

Art. 4

Il MIC garantisce la conformità delle sedi coinvolte come da elenco allegato alle norme in materia di sicurezza e di igiene degli ambienti di lavoro, e si impegna ad assicurare la predisposizione delle misure necessarie a tutelare, anche attraverso dispositivi di protezione individuali, l'integrità dei soggetti ammessi alla prova, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Gli oneri per la copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali, nonché riguardo alla responsabilità civile verso terzi, dei soggetti avviati ai lavori di pubblica utilità, sono a carico del MIC che provvede, in caso di eventuale sinistro, ad effettuare tempestivamente le comunicazioni agli uffici competenti.

La sede del MIC potrà beneficiare, per la copertura assicurativa INAIL dei soggetti impegnati in lavori di pubblica utilità, del Fondo istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Art. 5

La sede del MIC comunicherà all'Ufficio di esecuzione penale esterna territorialmente competente il nominativo dei referenti, incaricati di coordinare la prestazione lavorativa di ciascuno degli imputati e di impartire le relative istruzioni.

I referenti si impegnano a segnalare immediatamente, anche per le vie brevi, all'Ufficio di esecuzione penale esterna incaricato del procedimento, l'eventuale rifiuto a svolgere la

prestazione di pubblica utilità da parte dei soggetti ammessi alla prova e di ogni altra grave inosservanza degli obblighi assunti.
Segnaleranno, inoltre, con tempestività, le assenze e gli eventuali impedimenti alla prestazione d'opera, trasmettendo la documentazione sanitaria o giustificativa indicata dall'art. 3, comma 6 del D.M. 88/2015. In tale caso, d'intesa tra le parti, verranno concordate le modalità di recupero della prestazione lavorativa, da rendere nel termine fissato dal giudice ai sensi dell'art. 464-*quinquies* del c. p. p.
La sede locale del MIC consentirà l'accesso presso le proprie sedi ai funzionari dell'Ufficio di esecuzione penale esterna incaricati di svolgere l'attività di controllo che sarà effettuata, di norma, durante l'orario di lavoro, nonché la visione e l'eventuale estrazione di copia del registro delle presenze o degli atti annotati dall'equivalente strumento di rilevazione elettronico, che l'Ente si impegna a predisporre.
L'Ufficio di esecuzione penale esterna territorialmente competente informerà la sede del MIC sul nominativo del funzionario incaricato di seguire l'andamento della messa alla prova per ciascuno dei soggetti inseriti.
La sede del MIC si impegna, altresì, a comunicare ogni eventuale variazione dei nominativi dei referenti alla cancelleria del competente Tribunale e all'Ufficio di esecuzione penale esterna che insiste sullo stesso territorio.

Art. 6

I referenti indicati all'art. 5 della convenzione, al termine del periodo previsto per l'esecuzione del lavoro di pubblica utilità, forniranno le informazioni inerenti l'assolvimento degli obblighi dell'imputato all'Ufficio di esecuzione penale esterna, che assicura le comunicazioni all'autorità giudiziaria competente, con le modalità previste dall'art. 141 *ter*, commi 4 e 5, del Decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271.

Art. 7

In caso di grave o reiterata inosservanza delle condizioni stabilite, la convenzione potrà essere risolta da parte del Ministero della Giustizia, fatte salve le eventuali responsabilità, a termini di legge, delle persone preposte al funzionamento dell'Ente.
Il MIC potrà recedere dalla presente convenzione, prima del termine di cui all'art. 10, in caso di cessazione dell'attività.

Art. 8

Nell'ipotesi di cessazione parziale o totale delle attività delle sedi del MIC, di recesso o di risoluzione della presente convenzione, tali da rendere impossibile la prosecuzione dell'attività di lavoro, l'Ufficio di esecuzione penale esterna informa tempestivamente il giudice che ha disposto la sospensione del processo con la messa alla prova, per l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 4, comma 3 del D.M. n. 88/2015.

Art. 9

Per la pianificazione strategica degli interventi, nonché la realizzazione degli obiettivi del presente accordo è costituito un Comitato paritetico di gestione composto da rappresentanti individuati da ciascuna delle parti.
La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per le parti.

Art. 10

La presente convenzione avrà la durata di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di sottoscrizione.
Essa si intende automaticamente aggiornata nel caso di intervenute variazioni della disciplina di riferimento in tema di lavoro di pubblica utilità e di sospensione del processo con messa alla prova.
Copia della convenzione viene inviata al Ministero della Giustizia per la pubblicazione sul sito internet del Ministero e inclusa nell'elenco degli enti convenzionati presso la cancelleria di ciascun Tribunale; viene inviata, inoltre, al Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli affari di giustizia - Direzione Generale degli Affari Interni e al Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità - Direzione Generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova, nonché agli Uffici di esecuzione penale esterna.
La presente convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella allegata al D.P.R. n. 642/1972.
La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 Parte II della Tariffa allegata al D.P.R. n. 131/1986.

Roma, data dell'ultima sottoscrizione digitale

Ministero della Giustizia	*Ministero della Cultura*
La Ministra	*Il Ministro*
Marta Cartabia	*Dario Franceschini*
Marta Maria Carla Cartabia 05.11.2021 00:12:43 GMT+02:00	Firmato digitalmente da DARIO FRANCESCHINI CN = FRANCESCHINI DARIO O = Ministero della cultura C = IT

Elenco sedi disponibili del Ministero della Cultura (Direzione generale Musei), dove si svolgeranno i lavori di pubblica utilità. (Altre sedi potranno essere aggiunte in seguito)

SEDE	NOME E COGNOME RESPONSABILE	POSTI DISPONIBILI	INDIRIZZO	TELEFONO	PEC	E-MAIL
Museo Nazionale di Matera	Annamaria Mauro	2	Via Domenico Ridola, 24, 75100 Matera	0835 310058		mn-mt@beniculturali.it
Parco archeologico dei Campi Flegrei	Fabio Pagano	2	Rione Terra, Palazzo De Fraja – 80078 Pozzuoli (NA)	081 19936289	mbac-pa-fleg@mailcert.beniculturali.it	pa-fleg@beniculturali.it
Reggia di Caserta	Tiziana Maffei	2	Piazza Carlo di Borbone, 81100, Caserta	0823 448084	mbac-re-ce@mailcert.beniculturali.it	re-ce@beniculturali.it
Museo Nazionale di Cagliari	Francesco Muscolino	2	Piazza Arsenale, 1, 09124, Cagliari	070 655911	mbac-man-ca@mailcert.beniculturali.it	man-ca@beniculturali.it
Pinacoteca Nazionale di Bologna	Maria Luisa Pacelli	2	Via delle Belle Arti, 56, 40126 Bologna	051 4209411	mbac-pin-bo@mailcert.beniculturali.it	pin-bo@beniculturali.it
Palazzo Reale di Genova	Alessandra Guerrini	2	Via Balbi, 10, 16126, Genova	010 2705230	mbac-pal-ge@mailcert.beniculturali.it	pal-ge@beniculturali.it
Galleria Nazionale delle Marche	Luigi Gallo	2	Piazza Duca Federico, 61029, Urbino	0722 2760	mbac-gan-mar@mailcert.beniculturali.it	gan-mar@beniculturali.it
Museo Nazionale Romano	Stephane Verger	2	Via Sant'Apollinare, 8 – 00186 Roma	06 684851	mbac-mn-rm@mailcert.beniculturali.it	mn-rm@beniculturali.it
Musei Reali di Torino	Enrica Pagella	2	Piazzetta Reale, 1 – 10122 Torino	011 5362030	mbac-mr-to@mailcert.beniculturali.it	mr-to@beniculturali.it
Museo storico e parco del castello di Miramare	Andreina Contessa	2	Viale Miramare, 34151, Trieste	040 224143	mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it	mu-mira@beniculturali.it
Palazzo ducale di Mantova	Stefano L'Occaso	2	Piazza Sordello, 40 – 46100, Mantova	0376 352100	mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it	pal-mn@beniculturali.it

Elenco sedi disponibili del Ministero della Cultura (Direzione generale Biblioteche), dove si svolgeranno i lavori di pubblica utilità. (Altre sedi potranno essere aggiunte in seguito).

SEDE	NOME E COGNOME RESPONSABILE	POSTI DISPONIBILI	INDIRIZZO	TELEFONO	PEC	E-MAIL
FIRENZE – Biblioteca Nazionale Centrale	Luca **BELLINGERI**	2	Piazza Cavalleggeri, 1°	055 249191	mbac-bnc-fi@mailcert.beniculturali.it	bnc-fi@beniculturali.it
GENOVA – Biblioteca Universitaria	Paolo **GIANNONE**	1	Via Balbi, 40	010 254641	mbac-bu-ge@mailcert.beniculturali.it	bu-ge@beniculturali.it
NAPOLI – Biblioteca e Complesso Monumentale dei Girolamini	Antonella **CUCCINIELLO**	2	Via Duomo, 114/142	081 294444	mbac-bcm-gir@mailcert.beniculturali.it	bcm-gir@beniculturali.it
NAPOLI – Biblioteca Nazionale	Salvatore **BUONOMO** (*interim*)	2	Piazza Plebiscito, 1	081 7819211	mbac-bn-na@mailcert.beniculturali.it	bn-na@beniculturali.it
ROMA – Biblioteca Nazionale Centrale	Andrea **DE PASQUALE**	2	Viale Castro Pretorio, 105	06 49891	mbac-bnc-rm@mailcert.beniculturali.it	bnc-rm@beniculturali.it
TORINO – Biblioteca Nazionale Universitaria	Guglielmo **BARTOLETTI**	1	Piazza Carlo Alberto, 3	011 8101111	mbac-bu-to@mailcert.beniculturali.it	bu-to@beniculturali.it
VENEZIA – Biblioteca Nazionale Marciana	Stefano **CAMPAGNOLO**	1	Piazzetta S. Marco, 7	041 2407211	mbac-b-marc@mailcert.beniculturali.it	b-marc@beniculturali.it
BARI – Biblioteca Nazionale "S. Visconti Volpi"	Angelo Michele **GIANNONE**	3	Via Pietro Oreste, 45	080 2173111	mbac-bn-ba@mailcert.beniculturali.it	bn-ba@beniculturali.it
CAGLIARI – Biblioteca Universitaria	Dario **DORE** (reggente)	1	Via Università, 32°	070 661021	mbac-bu-ca@mailcert.beniculturali.it	bu-ca@beniculturali.it
CASAMARI – Biblioteca annessa al Monumento nazionale	P.Alberto **CORATTI**	3	Via Abbazia di Casamari (FR)	0775 283430	mbac-bmn-cas@mailcert.beniculturali.it	bmn-cas@beniculturali.it
CAVA – Biblioteca annessa al Monumento nazionale	P. Michele **PETRUZZELLI**	3	Via Morcaldi, 6	089461079	mbac-bmn-bdc@mailcert.beniculturali.it	bmn-bdc@beniculturali.it
COSENZA – Biblioteca Nazionale	Massimo **DE BUONO**	1	Piazza A Parrasio, 16	089472509	mbac-bn-cs@mailcert.beniculturali.it	bn-cs@beniculturali.it
FARFA – Biblioteca annessa al Monumento nazionale	Dom Andrea Eugenio **GARGIULO**	3	Via del Monastero, 1	0765277030	mbac-bmn-far@mailcert.beniculturali.it	bmn-far@beniculturali.it
FIRENZE – Biblioteca "Marucelliana"	Luca **BELLINGERI** (*interim*)	1	Via Cavour, 43	05527221	mbac-b-maru@mailcert.beniculturali.it	b-maru@beniculturali.it
FIRENZE – Biblioteca "Medicea Laurenziana"	Paola **BELLINI**	3	Piazza S. Lorenzo, 9	0552937911	mbac-b-mela@mailcert.beniculturali.it	b-mela@beniculturali.it
GORIZIA – Biblioteca Statale "Isontina"	Marco **MENATO**	1	Via Mameli, 13	0481580211	mbac-bs-ison@mailcert.beniculturali.it	bs-ison@beniculturali.it

SEDE	NOME E COGNOME RESPONSABILE	POSTI DISPONIBILI	INDIRIZZO	TELEFONO	PEC	E-MAIL
GROTTAFERRATA – Biblioteca annessa al Monumento nazionale	P. Francesco **DE FEO**	1	Corso del Popolo, 128	0694541584	mbac-bmn-grf@mailcert.beniculturali.it	bmn-grf@beniculturali.it
LUCCA – Biblioteca Statale	Monica **ANGELI**	2	Via S.M. Corteorlandini, 12	0583491271	mbac-bs-lu@mailcert.beniculturali.it	bs-lu@beniculturali.it
MACERATA – Biblioteca Statale	Maria Luisa **PALMUCCI**	2	Via Garibaldi, 20	0733232965	mbac-bs-mc@mailcert.beniculturali.it	bs-mc@beniculturali.it
MONTECASSINO – Biblioteca annessa al Monumento nazionale	P. Donato **OGLIARI**	3	Via Montecassino	0776311529	mbac-bmn-mnc@mailcert.beniculturali.it	bmn-mnc@beniculturali.it
MONTEVERGINE – Biblioteca annessa al Monumento nazionale	Don Riccardo **GUARIGLIA**	3	Via Domenico Antonio Vaccaro, 1	0825787191	mbac-bmn-mnv@mailcert.beniculturali.it	bmn-mnv@beniculturali.it
NAPOLI – Biblioteca Universitaria	Maria Lucia **SIRAGUSA**	2	Via Giovanni Paladino, 39	0815517025	mbac-bu-na@mailcert.beniculturali.it	bu-na@beniculturali.it
PADOVA – Biblioteca universitaria	Stefano **TROVATO**	1	Via S. Biagio, 7	0498240211	mbac-bu-pd@mailcert.beniculturali.it	bu-pd@beniculturali.it
PADOVA – Biblioteca annessa al Monumento nazionale	P. Giovanni Battista Francesco **TROLESE**	3	Via G. Ferrari, 2/a	0498751948	mbac-bmn-sng@mailcert.beniculturali.it	bmn-sng@beniculturali.it
PAVIA - Biblioteca Universitaria	Marzia Dina **PONTONE**	1	Strada Nuova, 65	038224764	mbac-bu-pv@mailcert.beniculturali.it	bu-pv@beniculturali.it
PISA – Biblioteca Universitaria	Daniele **CIANCHI**	1	Via Lungarno Pacinotti, 46	050926569	mbac-bu-pi@mailcert.beniculturali.it	bu-pi@beniculturali.it
POTENZA – Biblioteca Nazionale	Anna **PILOGALLO**	3	Piazza delle Regioni	0971394211	mbac-bn-pz@mailcert.beniculturali.it	bn-pz@beniculturali.it
PRAGLIA – Biblioteca annessa al Monumento nazionale	P. Stefano **VISENTIN**	3	Via Abbazia di Praglia, 16	0499900625	mbac-bmn-prg@mailcert.beniculturali.it	bmn-prg@beniculturali.it
ROMA – Biblioteca "Casanatense"	Lucia **MARCHI**	2	Via S. Ignazio, 52	066976031	mbac-b-casa@mailcert.beniculturali.it	b-casa@beniculturali.it
ROMA – Biblioteca Medica Statale	Flora **PARISI**	1	Viale Castro Pretorio, 105	064989371	mbac-bs-medi@mailcert.beniculturali.it	bs-medi@beniculturali.it
ROMA – Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea	Patrizia **RUSCIANI**	2	Via M Caetani, 32	066828171	mbac-b-stmo@mailcert.beniculturali.it	b-stmo@beniculturali.it
ROMA – Biblioteca "Vallicelliana"	Paola **PAESANO**	2	Piazza Chiesa Nuova, 18	0668802671	mbac-b-vall@mailcert.beniculturali.it	b-vall@beniculturali.it

SEDE	NOME E COGNOME RESPONSABILE	POSTI DISPONIBILI	INDIRIZZO	TELEFONO	PEC	E-MAIL
SASSARI – Biblioteca Universitaria	Maria Rosaria Viviana **TARASCONI**	1	Via Enrico Costa, 57	079235179	mbac-bu-ss@mailcert.beniculturali.it	bu-ss@beniculturali.it
SUBIACO – Biblioteca annessa al Monumento nazionale	P. Mauro **MEACCI**	3	Via dei Monasteri, 22	077485424	mbac-bmn-sns@mailcert.beniculturali.it	bmn-sns@beniculturali.it
TRIESTE – Biblioteca Statale "Stelio Crise"	Francesca **RICHETTI**	1	Largo Papa Giovanni XXIII, 6	040307463	mbac-bs-scts@mailcert.beniculturali.it	bs-scts@beniculturali.it
TRISULTI – Biblioteca annessa al Monumento nazionale	P. Alberto **CORATTI**	3	Via Trisulti, 8	077547025	mbac-bmn-trs@mailcert.beniculturali.it	bmn-trs@beniculturali.it

Elenco sedi disponibili del Ministero della Cultura-Direzione generale Archivi, dove si svolgeranno i lavori di pubblica utilità (altre sedi potranno essere aggiunte in seguito)

SEDE	NOME E COGNOME RESPONSABILE	POSTI DISPONIBILI	INDIRIZZO	TELEFONO	PEC	E-MAIL
Archivio di Stato di Milano	Benedetto Luigi Compagnoni	2	Via Senato, 10, 20121 Milano MI	027742161	mbac-as-mi@mailcert.beniculturali.it	as-mi@beniculturali.it
Archivio di Stato di Firenze	Sabina Magrini	2	Viale della Giovine Italia, 6, 50122, Firenze	055263201	mbac-as-fi@mailcert.beniculturali.it	as-fi@beniculturali.it
Archivio di Stato di Roma	Maria Beatrice Benedetto	2	Corso del Rinascimento, 40 – 00186 Roma		mbac-as-rm@mailcert.beniculturali.it	as-rm@beniculturali.it
Archivio di Stato di Bologna	Giovanna Giubbini	2	Piazza de' Celestini, 4, 40123, Bologna	051223891/239 590	mbac-as-bo@mailcert.beniculturali.it	as-bo@beniculturali.it
Archivio di Stato di Cagliari	Enrico Trogu	2	Via Gallura, , 09125, Cagliari	070669450	mbac-as-ca@mailcert.beniculturali.it	as-ca@beniculturali.it